

FUMATA NERA » L'ENNESIMO INCONTRO

Coop, niente accordo sul nuovo contratto

Nulla di fatto, ieri, nella riunione fra la dirigenza e i sindacati: salvo sorprese dal primo gennaio entrerà in vigore la disdetta dell'integrativo

di Leonardo Omezzoli

► RIVA

Salvo miracoli dell'ultimo momento, dal primo di gennaio i lavoratori di Coop Alto Garda si vedranno riconosciuti, come stipendio, solo il contratto nazionale. Con l'avvio del nuovo anno, infatti, diventerà effettiva l'efficacia della disdetta del contratto integrativo e a nulla sembra essere valso l'incontro di ieri mattina svoltosi in sede Coop di piazzale Mimosa tra le sigle sindacali di categoria e la direttrice Arianna Comencini. Una riunione veloce dove non si è avviata la contrattazione per la riscrittura di un nuovo contratto, ma che ha messo in luce ancora una volta lo stallo tra le parti con la direttrice a chiedere a Cgil, Cisl e Uil di firmare la proroga di tre mesi già presentata agli stessi nei precedenti incontri e i sindacati a rifiutarla in quanto impossibilitati per espressa volontà dell'assemblea dei lavoratori che per ben tre volte ha demandato di declinare l'invito. Qualcosa di nuovo, però, dall'incontro è stato partorito e sono state fissate tre date nelle quali iniziare la trattativa che come annunciato da un comunicato stampa di Coop Alto Garda partirà da zero, dal solo contratto nazionale. «Le sigle sindacali - scrive Coop Alto Garda - hanno confermato il proprio no alla proroga e hanno poi chiesto di calendarizzare i prossimi incontri per scrivere un nuovo integrativo che però, a questo punto, parte da una situazione azzerata: una situazione di assenza di contratto integrativo». Una situazione, dunque, destinata a creare ancora frizioni e polemiche. «I lavoratori - chiarisco-

no in Cooperativa - resteranno scoperti a tempo indeterminato». Sconcerto tra le sigle sindacali dove i vari delegati si sono trovati spaesati dallo svolgersi dell'incontro che era stato interpretato come l'inizio della trattativa anche a fronte della protesta con sciopero delle scorse settimane. «Niente di tutto questo - chiarisce Mirko Carotta della Cgil Filcams - la direttrice Comencini ha rifiutato l'avvio della trattativa sottoponendoci per l'ennesima volta la sottoscrizione della proroga che, per mandato dell'assemblea dei lavoratori non potevamo sottoscrivere. Le è stato chiesto di iniziare la trattativa visto l'abbondanza di tempo a disposizione in questo incontro, ma non si è smossa dalla sua posizione». Secondo Carotta la convocazione della Comencini è avvenuta per dare modo alla direzione di scaricare la colpa sui sindacati. «Noi - ci tiene a precisare il sindacalista della Cgil - siamo arrivati con la disponibilità di uscire dalla nostra posizione, rinunciando a chiedere il ritiro della disdetta a fronte dell'inizio della trattativa. C'è invece stata una chiusura totale». Dello stesso avviso sono Lamberto Avanzo, Cisl Fisecat. «Ci hanno convocato loro - sottolinea Avanzo - e noi tutti pensavamo a una proposta su cui contrattare in considerazione anche dello sciopero dell'Immacolata, ma così non è stato». Per la Cisl però è positiva la calendarizzazione dei tre incontri. «Questo dimostra - chiosa il sindacalista - disponibilità alla discussione».

Gli ulteriori incontri si svolgeranno il 30 dicembre dalle 15 e il 4 e 11 gennaio dalle 9.



La protesta dei dipendenti davanti al supermercato della Coop

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Integrativo disdetto

Coop Alto Garda Rifiutata la proroga

Coop Alto Garda offre ai sindacati una proroga del contratto integrativo per tre mesi, per avere tempo di discutere dopo la sua disdetta unilaterale. I sindacati, però, rifiutano. «Abbiamo avuto mandato di iniziare subito la discussione» dicono. Il problema è che dal primo gennaio i 180 lavoratori della più grande coop trentina avranno solo il contratto nazionale, quindi circa 200 euro in meno in busta paga. L'effetto si percepirà nelle retribuzioni di febbraio. «Noi non molliamo — dice Bassios della Uiltucs — Ricordo che la disdetta era stata congelata, poi la coop ha cambiato idea».

© RIPRODUZIONE RISERVATA